

MARTEDÌ A DIBATTITO serie 34

Fede, ragione e scienza Guardando a Teilhard de Chardin

Serie di incontri di formazione, in presenza e streaming, aperti al confronto e al dialogo a cura di **Orioldo Marson**

1. Martedì 7 ottobre 2025 › ore 20.45
Fede, ragione, scienza oggi
Orioldo Marson in dialogo con Paola Fedato
 2. Martedì 4 novembre 2025 › ore 20.45
La visione di Teilhard de Chardin
Stefano Visintin in dialogo con Maria Teresa Ret
 3. Martedì 2 dicembre 2025 › ore 20.45
Il male di fronte alla ragione e alla fede
Andrea Toniolo in dialogo con Lisa Lucchese
 4. Martedì 10 febbraio 2026 › ore 20.45
**Creazione ed evoluzione.
La voce di un teologo**
Orioldo Marson in dialogo con Stefano Vuaran
 5. Martedì 3 marzo 2026 › ore 20.45
**Lo stupore della scoperta.
La filosofia in dialogo con la scienza**
Francesco Longo in dialogo con Orioldo Marson
Sala Teatro Castello Piazza Duomo Spilimbergo (PN)
 6. Martedì 14 aprile 2026 › ore 20.45
I miracoli nella Bibbia: oltre la fede?
Maurizio Girolami in dialogo con Mauro Dalla Torre
 7. Martedì 5 maggio 2026 › ore 18.00
**Cosa è mai l'uomo? (Sal 8,5)
La domanda sull'origine e la natura
dell'uomo tra teologia e scienza**
Giuseppe Tanzella-Nitti in dialogo con Orioldo Marson
*Aderiscono Consulta diocesana aggregazioni laicali,
Ufficio scuola della Diocesi, Forania di Spilimbergo*
- Alla fine di ogni incontro
momento di silenzio, risonanze e interventi**

Rischiamo di perdere la fede, ma non solo: insieme alla fede rischiamo di perdere anche la ragione.

Pregiudizi arcaici e incomprensioni pacchiane dominano ancora non poco la scena del dibattito pubblico e del confronto mediatico. Opposti fondamentalismi rovinano il confronto. Biblicismi arcaici intorbidano le acque. Forme di scientismo dogmatico entrano a gamba tesa. Non possiamo e non vogliamo arrenderci alla confusione dei linguaggi, nella ricerca di una verità sempre più grande di ognuno e di tutti. L'esercizio del pensiero critico resta un'esigenza irriducibile, come anche l'istanza di una ragione aperta a tutto ciò che la supera e la orienta, quale la dimensione della fiducia in un mistero più grande, appunto la fede.

Crediamo che la testimonianza e il pensiero di un gigante della contemporaneità possano aiutarci nella ricerca e nel dibattito: Teilhard de Chardin nel settantesimo anniversario della morte.

Il suo merito principale consiste nell'aver intuito il valore rivoluzionario dell'inattesa caratteristica fondamentale del cosmo, ovvero la sua evoluzione unitaria e globale. Intuizione doppiamente meritoria tenendo conto che all'epoca eravamo appena agli albori della nuova cosmologia, nata in quegli anni con il contributo di un altro docente cattolico, il sacerdote belga George Le-maître.

Le conseguenze di questa rivoluzione per il pensiero cristiano hanno rappresentato una grande sfida. In un certo senso, si tratta di ritornare al grandissimo Tommaso D'Aquino, che già nel XIII secolo aveva scritto così «La creazione infatti non è una mutazione, ma è la dipendenza stessa dell'essere creato in rapporto al principio che lo fa esistere. Essa appartiene quindi alla categoria di relazione» (*Summa contra Gentiles*, II, 18). Dunque la radicale e permanente dipendenza della realtà creata dal suo Principio creatore.

Che cosa ci riserverà l'evoluzione/creazione nel futuro? Qual è il destino del cosmo e dell'umanità? Ecco le domande che affascinarono Teilhard e che coinvolgono tutti noi. Egli vede il processo evolutivo che cresce nella complessità orientato verso un punto finale, il "Punto Omega", identificato con il Cristo Cosmico. Una suggestione da non lasciar cadere.

Orioldo Marson ha conseguito il dottorato in teologia presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. È stato docente di materie teologiche presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Rufino di Concordia" di Portogruaro (di cui è stato Direttore), presso lo Studio teologico inter-diocesano di Treviso-Vittorio Veneto e presso lo studio teologico del Seminario diocesano di Pordenone dal 1991, dove tuttora insegna. È stato docente a contratto presso l'Università di Trieste-sede di Portogruaro (Corso di laurea in Scienze dell'educazione) dall'A.A. 1998-99 fino al 2006-2007. Direttore della Casa dello Studente Antonio Zanussi di Pordenone; Presidente di Presenza e Cultura.



Per partecipare e contribuire

Le attività promosse da Presenza e Cultura sono aperte alle persone che lo desiderano, senza distinzione alcuna.

A tutti coloro che partecipano, in presenza/streaming, si chiede un contributo volontario e libero, come forma di sostegno concreto per la promozione della formazione e della cultura.

Il contributo volontario potrà essere versato tramite bonifico IBAN IT42A0623012504000015110430 o presso la Segreteria in via Concordia 7.

È necessario registrare i propri dati presso la **Segreteria PEC in via Concordia 7** oppure online tramite l'apposito form sul sito www.centroculturapordenone.it/pec

Prima di ogni incontro verrà inviata una mail di promemoria per chi avesse scelto la presenza, con anche il link per la registrazione alla diretta streaming.

Qualora ci fosse qualche dubbio, contattare la segreteria organizzativa pec@centroculturapordenone.it

GLI INCONTRI VALGONO COME AGGIORNAMENTO PER GLI INSEGNANTI DI RELIGIONE

PRESENZA E CULTURA

Via Concordia 7 Pordenone Telefono 0434 365387

www.centroculturapordenone.it
pec@centroculturapordenone.it



FOTO - PIVABAY

Fede, ragione e scienza Guardando a Teilhard de Chardin

In collaborazione con
Studio teologico della Diocesi di Concordia Pordenone *Celso Costantini*
Consulta delle aggregazioni laicali

MARTEDÌ A DIBATTITO
a cura di **Orioldo Marson**

Autunno 2025 - Primavera 2026

Casa dello Studente Antonio Zanussi Pordenone

Promosso da

